COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

Settore Edilizia Pubblica ed Impianti Sportivi

ELENCO ANNUALE ANNO 2017

PROGETTO ESECUTIVO

RESTAURO DELLA STATUARIA
COMPLESSO MONUMENTALE
ISOLA MEMMIA DI PRATO DELLA VALLE

3° LOTTO- Statue 3-4-5-6

4° LOTTO - Statue 7-8-9-10-20-21-22-23-32-46-47-48-49
50-51-52-53-54-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67

Obelischi : 11-12-55-56

IMPORTO 3° LOTTO : € 60.000,00
IMPORTO 4° LOTTO : € 540.400,00
IMPORTO TOTALE : € 600.400,00

N° Progetto Nome file Data **Ottobre 2017**	CUP LLPP **2017/47**	Elaborato **0.1** **RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA E QUADRO DI SPESA**

Progettisti	Rup	Capo Settore	Capo Area
Arch. Domenico Lo Bosco Arch. Elisa Pagan Arch. Valeria Ostellari	Arch. Dom[illegible]oscо	Arch. Luigino Gennaro	Arch. Luigino Gennaro

Documento firmato da:
DOMENICO SALVATORE
LO BOSCO
COMUNE DI

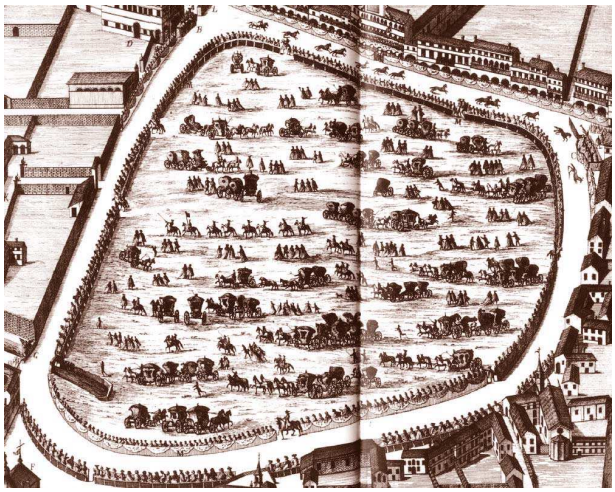
NOTA STORICA DESCRITTIVA

“Prato della Valle” è tra le maggiori Piazze d’Europa ed è situato all’interno della cerchia muraria cinquecentesca di Padova, in una posizione leggermente decentrata e precisamente in direzione sud-sudovest rispetto al nucleo più antico del centro storico della città (Fig.1).



(Fig.1) Piantina di Padova

Secondo lo studioso E. Scorzon, l’enorme spiazzo ha origini antichissime e proprio per la sua particolare ampiezza rappresenta il luogo di raduno più importante della città (Fig.2); qui sorgevano anche il tempio dedicato alla Concordia, il Circo Castrense dedicato a Giano e il grandioso anfiteatro detto poi “Zairo” (del quale sono stati trovati reperti in occasione di ripulitura del canale nel 1838 e successivamente anche nel 1963) dove, sin dall’epoca romana, venivano celebrati ogni trent’anni i Ludi Cetarii o Cetasti, in onore di Antenore, mitico fondatore di Padova .
In Prato della Valle, sin dal Medioevo, si tenevano i mercati ordinari delle merci e degli, animali e le due grandi fiere, nei mesi di Ottobre e Novembre per onorare i Santi Patroni; inoltre, in questo luogo vennero anche celebrati i più grandi avvenimenti politici e militari (Fig.2).

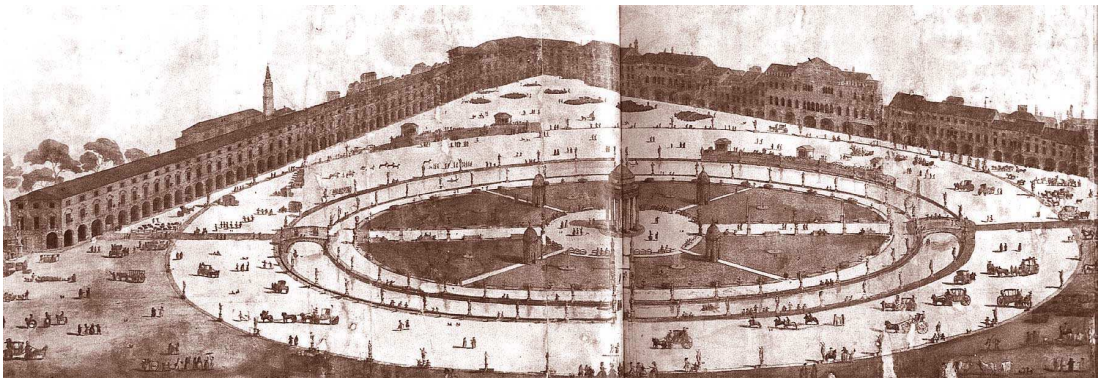


(Fig.2) Immagine di Prato della Valle

Dopo le piogge, Prato della Valle si presentava acquitrinoso mentre nei periodi di siccità diventava polveroso , furono intrapresi lavori per riordinare/bonificare la piazza, nel ‘300 e inizi ’700, con scarsi risultati.

Un ulteriore tentativo fu compiuto nel 1775, sotto l’input di Andrea Memmo, Provveditore del Senato della Serenissima, su progetto dell’Abate Domenico Cerato, quando venne realizzato un giardino ellittico in pietra, fulcro di un Prato “senza erba”, che pose fine agli impaludamenti e consacrò la funzione di luogo d’incontro, di mercato e divertimento, continuando così una tradizione consolidata fin dall’antichità.

L’isola ha una forma ellittica, ed è circondata da una canaletta la cui acqua proviene dal Canale Alicorno, che esce dal tronco maestro del Bacchiglione, all’altezza del Bastione omonimo ed è ormai interrato per gran parte del suo percorso.
L’Isola Memmia, che prende il nome dal suo fondatore, è tagliata lungo i suoi assi da due viali, interrotti al centro da una fontana. (Fig.3).



(Fig.3) Giuseppe Subleyras: Disegno preparatorio - “Generale idea per la definitiva sistemazione del Prato” - A. Memmo

All’interno dell’Isola lungo i grandi viali si trovano 16 vasi ornamentali e alle estremità dei viali ci sono 4 ponti di pietra. Tutta l’Isola è circondata da 8 obelischi e da una doppia fila di grandi statue (in tutto 78); realizzate, per volontà dello stesso A. Memmo, con lo spontaneo concorso e sostegno finanziario dei privati cittadini e/o associazioni, (sponsor).

Questi manufatti furono eseguiti quasi tutti da scultori di risonanza locale, in pietra tenera dei colli Berici (Vicenza) o di Costozza, collocate negli ultimi anni del ‘700, e alcune anche nell’800, a ricordo dei papi, vescovi, eroi leggendari, professori e studenti famosi dell’Università, capitani appartenenti alle antiche famiglie padovane.
Il completamento del doppio cerchio di grandi statue si esaurì solo nella prima metà dell’800, trasformando il Prato della Valle, in un monumento alla gloria della città e alla sua storia.

Si voleva realizzare un nuovo mercato con botteghe in legno attorno al giro interno della canaletta che però durò poco tempo. L’idea di costruire un terzo giro di statue, con una gradinata mobile in legno, come in un immenso anfiteatro, dove il pubblico avrebbe potuto assistere alle corse che si dovevano fare tra il secondo e il terzo giro, non fu realizzata.

A fine ‘800, Il complesso dell’Isola Memmia aveva perso molto del suo carattere “mercantile e commerciale”, le statue, a causa di eventi naturali e bellici, necessitavano di interventi.
Gli interventi di fine ‘800 si risolsero per lo più, con la semplice sostituzione degli elementi o parti più danneggiate e/o deteriorate, con altre di similare fattura e natura, nei primi ‘900 i materiali più diffusamente impiegati per le opere di risanamento furono il ferro e il cemento.

A ciò si aggiunge la grave azione patogena indotta sui materiali lapidei, collocati all'aperto, dagli agenti inquinanti dell'ambiente esterno.



Veduta aerea dell'area

RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI FATTO

Il presente studio progetto esecutivo si riferisce alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria del complesso statuario dell'isola Memmia riguardanti i quadranti Nord – Ovest e Sud -Ovest.
Le statue, essendo collocate all'aperto sono continuamente soggette agli agenti atmosferici che accelerano il processo di degrado della pietra; risulta quindi necessario intervenire con una loro manutenzione periodica e programmata in modo da accompagnarle nella loro vita fisica, intervenire spesso per intervenire meno possibile.

Sono già state realizzate diverse campagne di manutenzione l'ultima delle quali, negli anni '90 condotta con la supervisione della Soprintendenza ai BB.AA.AA. Del Veneto Orientale e della Soprintendenza ai BB.SS.AA. Del Veneto i "Progetto quadro di conservazione, restauro e ripristino della statuaria dell'Isola Memmia in Prato della Valle".

Più recentemente è in corso una campagna di manutenzione, iniziata nel 2012 e continuata nel 2013 e 2014, con i lotti 1° e 2° che ha interessato un totale di 19 statue, (12+7) del quadrante Nord/Est, completandolo, dove erano localizzate le statue con le condizioni manutentive peggiori.
Soddisfatte tali priorità, l'intervento manutentivo previsto per le restanti statue è quello di manutenzione straordinaria. Resta il fatto che pur avendo ormai testato la metodologia di intervento, ogni statua è un interlocutore a sé stante, dove gli interventi da eseguire devono tener conto del fatto che non si interviene sulla "pietra" ma su "pietra trattata" con ciò che questo comporta, (reazioni dei prodotti) cui non è possibile prescindere e va curato nel dettaglio .

Le statue interessate dai presenti lotti di interventi si localizzano nei quadranti nord/sud-ovest, e (vedi localizzazione nella planimetria allegata).

RELAZIONE TECNICA SUGLI INTERVENTI

Gli interventi da realizzare in questa fase si possono così riassumere:



MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si intende per Manutenzione Straordinaria l'insieme delle opere necessarie per risanare parti anche funzionali di un manufatto degradato, senza alterarne i volumi e le superfici. Gli interventi di manutenzione straordinaria, che nella situazione attuale e per la maggior parte dei monumenti rivestono carattere di priorità, consistono in un insieme di opere diversificate e, in genere, di grande estensione ed entità, che richiedono, preliminarmente alla stesura del progetto, una serie di indagini sullo stato di conservazione del manufatto nel suo complesso.

Le linee guida dell'intervento da eseguire, sono quelle già concordate con la competente Soprintendenza ai BB.AA., in continuità con quelle adottate negli anni 2012/14, facendo tesoro dell'esperienza fatta.

PRESCRIZIONI URBANISTICHE

ESTRATTI P.R.G. – CENTRO STORICO

B1 - Modalità di attuazione degli interventi nelle unità di piano

Il complesso statuario ricade nel "Sistema Prato della Valle".

B2 – Destinazioni d'uso

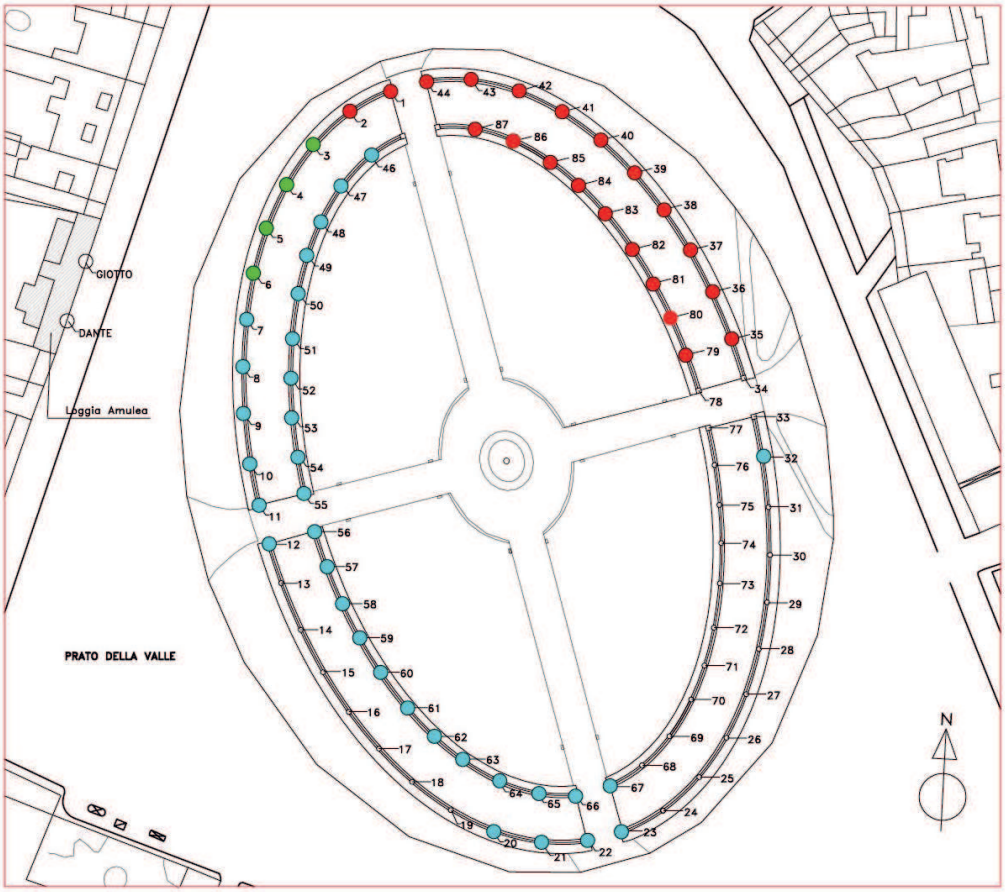
E' area demaniale appartenente a spazi pubblici: " *per i quali gli interventi di trasformazione, di rifacimento e di manutenzione straordinaria degli spazi pubblici e di uso pubblico, devono essere finalizzati al restauro dei siti storici, alla conservazione dei caratteri morfologici, al ripristino delle qualità ambientali mediante progetti coordinati di riassetto fisico e/o funzionale"*

REGIME VINCOLISTICO

Il Complesso Statuario dell'Isola Memmia è vincolato ai sensi del D.L. 42/2004, esiste già l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza ai BB.AA. e della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

RESTAURO STATUARIA ISOLA MEMMIA		
QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
3° LOTTO		
Importo Lavori	€ 21.400,04	
Oneri per la sicurezza	€ 18.400,29	
Totale Lavori LOTTO 1 a)	€ 39.800,33	a)
SOMME A DISPOSIZIONE		
Iva 22%	€ 8.756,07	
accordi bonari 3%	€ 1.194,01	
incentivo progettazione 2%	€ 796,01	
Indagini + iva 22% inclusa	€ 6.000,00	
Direzione Operativa inclusi oneri	€ 2.800,00	
Imprevisti e arrondamento	€ 653,58	
Totale Somme a disposizione b)	€ 20.199,67	b)
IMPORTO PROGETTO LOTTO 1 a)+b)	€ 60.000,00	c)
4° LOTTO		
Importo Lavori	€ 181.150,29	
Oneri per la sicurezza	€ 136.270,94	
Totale Lavori LOTTO 1 a)	€ 317.421,23	e)
SOMME A DISPOSIZIONE		
Iva 22%	€ 69.832,67	
accordi bonari 3%	€ 9.522,64	
incentivo progettazione 2%	€ 6.348,42	
Indagini + iva 22% inclusa	€ 59.600,00	
Coordinatore Sicurezza in fase di Esec	€ 23.500,00	
Direzione Operativa inclusi oneri	€ 24.900,00	
Lavori Complementari	€ 29.000,00	
Tassa Autorità	€ 225,00	
Imprevisti e arrondamento	€ 50,04	
Totale Somme a disposizione b)	€ 222.978,77	f)
IMPORTO PROGETTO LOTTO 1 e)+f)	€ 540.400,00	g)
IMPORTO COMPLESSIVO DEI DUE LOTTI 1 c)+g)	**€ 600.400,00**	

LE STATUE DEL 4° LOTTO



LOCALIZZAZIONE DELLE STATUE OGGETTO D'INTERVENTO DEL 4°LOTTO

STATUE OGGETTO DI INTERVENTO CON 4^ LOTTO

STATUE OGGETTO DI INTERVENTO CON 3^ LOTTO

STATUE GIA' RESTAURATE – LOTTI 1^ E 2^

Elenco delle 80 statue del Prato della Valle - Padova

(I numeri mancanti corrispondono agli obelischi)

Ellisse esterna

1	Antonio Diedo
2	Antenore
3	Alberto Azzo II d'Este
4	P. Clodio Peto Trasea
5	Torquato Tasso
6	Pietro d'Abano
7	Giovanni Francesco Mussato
8	Pagano della Torre
9	Lucio Arrunzio Stella
10	Opsicella
11	
12	
13	Bernardo Nani
14	Vettor Pisani
15	Lodovico Sanbonifacio
16	Antonio Michiel
17	Antonio Barbarigo
18	Domenico Lazzarini
19	Taddeo Pepoli
20	Marco Mantova Benavides
21	Andrea Mantegna
22	Pietro Barbo (papa Paolo II)
23	Gabriele Condulmer (papa Eugenio IV)
24	Bernardino Trevisan
25	Antonio Da Rio
26	Andrea da Recanati
27	Ludovico Ariosto
28	Albertino Mussato
29	Giuseppe Tartini
30	Giovanni Maria Memmo
31	Michele Morosini
32	Melchiorre Cesarotti
33	
34	
35	Francesco Petrarca
36	Galileo Galilei
37	Alessandro Orsato
38	Altenerio degli Azzoni
39	Sicco Polentone
40	Antonio Zacco
41	Cesare Piovene
42	Maffeo Memmo
43	Andrea Navagero
44	Andrea Memmo
45	(solo basamento)

Ellisse interna

46	Zambono Dotto dei Dauli
47	Sperone Speroni
48	Tito Livio
49	Gerolamo Savorgnan
50	Fortunio Liceti
51	Lodovico Buzzacarini
52	Giovanni Poleni
53	Guglielmo Malaspina degli Obizzi
54	Giovanni Dondi Orologio
55	
56	
57	Antonio Schinella de' Conti
58	Jacopino de' Rossi
59	Gustavo Adamo Baner
60	Gustavo II Adolfo di Svezia
61	Matteo de' Ragnina
62	Giobbe Ludolf
63	Stefano Gallini
64	Filippo Salviati
65	Uberto Pallavicino
66	Pietro Ottoboni (papa Alessandro VIII)
67	Carlo Rezzonico (papa Clemente XIII)
68	Antonio Canova
69	Francesco Luigi Fanzago
70	Francesco Pisani
71	Giulio Pontedera
72	Nicolò Tron
73	Francesco Guicciardini
74	Jacopo Menochio
75	Giovanni Sobiesky
76	Stefano Bathory
77	
78	
79	Pietro Danieletti
80	Rainiero Vasco
81	Francesco Morosini
82	Gerolamo Liorsi
83	Antonio Savonarola
84	Marino Cavalli
85	Andrea Briosco
86	Albertino Papafava dei Carraresi
87	Michele Savonarola
88	(solo basamento)
	Dante (Loggia Amulea)
	Giotto (Loggia Amulea)